

Arnaldo Pizzorusso e l'AAIFF

Nel 2000, il professor Pizzorusso aveva seguito e accompagnato il suo allievo Marco Lombardi nel difficile *combat* contro la vendita di Palazzo Lenzi, proprietà dello Stato francese dal 1949, in Ognissanti, vendita che avrebbe causato la chiusura dell'Istituto Francese di Firenze - primo Istituto di Cultura al mondo (1907), fortunato modello per i successivi (compreso l'Istituto britannico di Firenze, 1917), laboratorio dell'Unesco - che aveva sede nell'edificio rinascimentale dal 1910. Una chiusura che portava con sé la fine dei servizi culturali dell'IFF creati in nome dell'amicizia franco-italiana: corsi di lingua a tutti i livelli, certificazioni internazionali, conferenze, concerti, spettacoli, mostre, biblioteca/mediateca e archivio.

Grazie al sostegno del suo maestro, lo stesso Marco Lombardi è riuscito a suscitare il vivo interesse del professor Francesco Adorno e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per la situazione economica dell'Istituto riuscendo ad ottenere un immediato, cospicuo contributo per il rilancio di questa prestigiosa Istituzione europea.